



Dario Fo

# Le giullarate di Dario Fo ispirate ad un'antica favola della Cina

Si è riaperto a Roma il Teatro Tenda di piazza Mancini con lo spettacolo di Dario Fo «Storia delle tigre ed altre storie», nell'ambito della IV Rassegna internazionale di Teatro Popolare.

Dario Fo agisce da solo sul palcoscenico, senza costumi o scene, per raccontare le «giullarate», recitando i miracoli di Gesù e la leggenda di Icaro, tirando dentro la cronaca dal Papa agli Ufo, dagli uomini politici agli uomini seguaci del misticismo orientale.

Il lavoro, articolato su diverse storie, prende il titolo dal brano più significativo («La Storia della Tigre»), una antica favola cinese che allude chiaramente alla necessità di lottare sempre senza mai trascurare l'impegno con l'alibi della delega; e «avere la tigre», nella simbologia cinese, significa avere coraggio e forza di lottare. Proprio dalla necessità dell'impegno direttivo nasce il nuovo spettacolo di Dario Fo, in un momento in cui sembra invece affermarsi un nuovo impegno nello studio della astrologia e dello zodiaco. Infatti, come lo stesso Dario spiega all'inizio della rappresentazione, non è difficile incontrare oggi persone, una tempo attivissime che sono appena tornate da un viaggio, o stanno partendo; ma sono comunque pronte a chiedere «di che segno sei?».